

3.3. I NOSTRI PROGETTI

3.3.1. PROGETTI PON

Nel corrente anno scolastico, il nostro Circolo Didattico conclude i seguenti progetti PON:

- 1. Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. 10.8.1.A Dotazioni tecnologiche e ambienti multimediali. 10.8.1.A1 Realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN**

Il progetto vuole realizzare una rete wlan per connettere tutti gli spazi dei due plessi scolastici in modo da facilitare e consentire la navigazione in rete senza l'ausilio di cavi, nell'ottica della digitalizzazione dei servizi scolastici. Il progetto si propone di innalzare la qualità del servizio, migliorando le infrastrutture scolastiche, le attrezzature didattiche e i laboratori. In particolare, la scuola intende dotare le aule, gli spazi interni ed esterni, utili alla didattica, di rete Wifi, per consentire un uso più ampio delle nuove tecnologie. Per queste ragioni, tale progetto ha un impatto sulla didattica, legata soprattutto all'utilizzo di nuove tecnologie nei diversi ambiti disciplinari, innovando le metodologie di apprendimento, anche da parte dei disabili.

3.3.2 PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto ha lo scopo di assicurare il diritto allo studio agli alunni che, nell'eventualità di una grave malattia, sarebbero impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo superiore a trenta giorni, condizione documentata dall'ospedale presso cui l'allievo è stato degente. Nasce per dare risposta ai bisogni degli alunni malati, soprattutto di quelli affetti da gravi patologie che, impossibilitati a ristabilire la normale frequenza nella scuola di appartenenza, dopo l'ospedalizzazione, hanno diritto all'istruzione mediante l'intervento di insegnanti a domicilio. Esso viene attivato su specifica richiesta della famiglia e intende creare le condizioni per un sereno rientro dell'alunno nella classe. Per questo motivo deve essere preferibilmente realizzato dai docenti curricolari della classe di appartenenza dell'alunno.

FINALITÀ del progetto

- Combattere la dispersione scolastica, attenuare il disagio;
- consentire il superamento del disagio attraverso interventi educativi e formativi che assicurano l'integrazione dell'alunno nel mondo della scuola;
- favorire nell'alunno il recupero dell'autostima, dell'interesse, della motivazione ad apprendere, della capacità di riappropriarsi delle proprie potenzialità.

OBIETTIVI

- Acquisire un valido metodo di lavoro;
- Sviluppare capacità operative, logiche e creative;
- Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni, contenuti in forma orale (video-conferenza), scritta (anche con strumenti multimediali online), pittorica e gestuale.

CONTENUTI

Possono configurarsi come "contenitori" entro i quali l'alunno deve ricavare uno spazio per esprimersi e realizzarsi e per conseguire obiettivi trasversali. Possono essere correlati alla programmazione della classe di provenienza o altri, in rapporto allo stato di salute dell'alunno.

STRUMENTI E STRATEGIE METODOLOGICO – DIDATTICHE

Tenuto conto della particolare condizione dell'alunno, verranno utilizzate metodologie particolari e strategie didattiche che tendano non solo al coinvolgimento dell'alunno ma di tutta la famiglia. Verrà privilegiato l'approccio ludico, per creare motivazione ad apprendere. Verranno rispettati i ritmi dell'alunno, spesso condizionati dalla malattia. Gli strumenti operativi si avvarranno:

- dell'utilizzo della Didattica breve e/o modulare;
- dell'utilizzo di software didattici;
- dell'utilizzo di supporti informatici per collegamenti in rete.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica del percorso effettuato si utilizzerà l'osservazione sistematica e verranno somministrate prove strutturate di diverso genere, quelle maggiormente idonee allo stato emotivo e psicologico dell'alunno. Per la valutazione si terrà conto dei seguenti criteri:

- punti di partenza e di arrivo;
- processi di apprendimento;
- difficoltà riscontrate;
- interventi compensativi effettuati. I docenti impegnati per tale istruzione si sceglieranno in itinere e saranno preferibilmente docenti della classe frequentata dall'alunno malato.

3.3.3 PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRA CURRICOLARI

Il nostro Circolo Didattico, per dare una risposta ai bisogni dell'utenza, ha operato la scelta di aprire la scuola al territorio, offrendo l'opportunità ad Enti o Associazioni di realizzare progetti, in orario curricolare e/o extracurricolare, gratuiti o a carico delle famiglie. Tali progetti, prima di essere sottoposti all'attenzione delle famiglie, saranno esaminati e valutati dalla Commissione Progetti e posti al vaglio del Collegio dei docenti.

Saranno presi in esame i progetti completi in ogni loro parte e riportanti:

- a) l'indicazione dei tempi;
- b) l'indicazione dei costi;
- c) l'indicazione delle risorse richieste;
- d) l'indicazione delle verifiche in itinere e finali;
- e) l'indicazione del referente del progetto.

I criteri di valutazione dei progetti curricolari sono:

- rispondenza al P.O.F;
- rispondenza ai bisogni delle classi emersi durante la programmazione.

I criteri di valutazione dei progetti extracurricolari sono:

- Coerenza con il POF,
- chiarezza progettuale;
- fattibilità;
- estendibilità del progetto a più classi;
- fruibilità da parte di un numero adeguato di alunni;
- Adeguatezza delle modalità di verifica;
- Ottimizzazione della spesa e adeguato rapporto qualità/prezzo.

I progetti che la scuola intende realizzare possono essere raccolti in tre macro-aree:

1. **il corpo e il movimento: traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo (attività motoria);**
2. **linguaggi, creatività, espressione: traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria.**

3. **Implemento delle competenze scientifiche;**
4. **sport come risorsa per il conseguimento di obiettivi trasversali;**
5. **educazione alimentare;**
6. **educazione all'affettività;**
7. **uso delle N.T..**

La progettazione sarà annuale e relativa alla revisione del PTOF. I progetti potranno essere rivolti all'intera classe e/o a gruppi di alunni provenienti da classi diverse, parallele e non.

Gli insegnanti di religione della scuola primaria completano il loro orario di servizio realizzando un progetto da definire di anno in anno.

Di seguito si riporta una scheda che esprime in breve le caratteristiche proprie del progetto e le linee del suo sviluppo. La scheda non costituisce un modello obbligato e ufficiale, ma vuole essere soltanto uno strumento flessibile di lavoro.

3.3.4 PROGETTO DI CONTINUITÀ

Il progetto continuità ha tra le sue finalità quelle di:

- Favorire la conoscenza e l'approccio alle nuove realtà scolastiche per gli alunni delle classi – ponte;
- Favorire il confronto tra insegnanti dei diversi ordini di scuola.
- Prevenire le difficoltà che l'alunno incontra nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Si delineano i seguenti percorsi di raccordo:

1. dal Nido alla Scuola dell'Infanzia;
2. dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria;
3. dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado (in collaborazione con le scuole secondarie del territorio).

Il progetto si sviluppa attraverso incontri tra gli alunni dei diversi gradi di istruzione, durante i quali vengono svolte attività sotto forma ludica, quali:

- lettura o narrazione di storie;
- visione di film;
- attività grafico-pittorica e/o manipolativa;
- lettura e memorizzazione di filastrocche;
- Collegamenti virtuali (videoconferenze scuola infanzia-primaria-secondaria) e svolgimento di attività multimediali in rete.

Durante gli incontri, tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, gli alunni delle classi quinte svolgono il ruolo di tutor nei confronti dei bambini di cinque anni.

Per la continuità tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado, la progettazione, a cura di quest'ultima, è basata sulla conoscenza dell'Istituto e delle attività che costituiscono peculiarità dello stesso, con organizzazione di attività comuni con i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado.

Tra i docenti delle sezioni dell'infanzia e i docenti delle classi quinte, al fine di una conoscenza approfondita dei livelli di preparazione conseguita dagli alunni, durante l'anno si attuano degli incontri di continuità per discutere delle competenze che l'alunno deve possedere in uscita e in ingresso da un ordine e l'altro.

3.3.5 PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE:

“SALUTE E PREVENZIONE: IL CIBO DALL'ORTO ALLA TAVOLA”.

Il progetto, presentato dall'Associazione genitori "AGE", propone modelli educativi alimentari sani ai genitori e agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola primaria e ai docenti.

3.3.6 PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto, presentato dall'Associazione genitori "AGE", consegue lo scopo di fare scoprire alle giovani generazioni il mondo agricolo per avvicinarli ad esso, alla sua storia, alle sue tradizioni, alla sua cultura, alle sue molteplici funzioni, volte a migliorare la qualità della vita.

Il progetto sarà rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola primaria e ai genitori, per i quali è previsto uno specifico modulo formativo.

3.3.7 PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' .“UNA STORIA UNICA: GENITORI”

Il progetto, presentato dall'Associazione genitori "AGE", è rivolto alle famiglie e si propone di supportare i genitori nel difficile compito educativo, con particolare riferimento all'educazione all'affettività.

3.3.8 ADESIONE ALLA RETE OSSERVATORIO LOCALE E PROGETTO “CRESCERE A SCUOLA”

La Scuola, trovandosi ad operare in un contesto a rischio di dispersione scolastica, rinnova non solo per l'anno scolastico 2015-2016 ma anche per il triennio successivo, la sua adesione alla Rete Osservatorio Locale, che ha sede presso il Liceo Scientifico "G. D'Alessandro" di Bagheria.

Il progetto, finanziato con i fondi dell'Area a Rischio, è considerato parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto. Vi può aderire tutto il personale della scuola e verrà realizzato in forma mista, in orario curricolare ed extracurricolare.

3.3.9 PROGETTO DI RICERCA-AZIONE “EMERGENT LITERACY INDICATORI E PREDITORI PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA”

Rivolto agli alunni di 4-5 anni delle sezioni della scuola dell'infanzia. Scopo del progetto è l'alfabetizzazione emergente in età prescolare.

3.3.10 PROGETTO LEGALITA'

L'educazione alla legalità, intesa come acquisizione di una coscienza civile e come promozione della cultura che mira al rispetto delle regole proprie della convivenza sociale, è trasversale a tutte le discipline ed è finalizzata alla formazione del cittadino responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, capace di impegnarsi per risolvere le problematiche del mondo che lo circonda. Nell'ottica della realizzazione di queste finalità saranno proposti progetti curricolari ed extra-curricolari, da realizzare per classi o per gruppi di alunni.

Si utilizzeranno strumenti e metodologie multimediali e non onde promuovere attività che motivino l'interesse degli studenti.